

# Colpo grosso alla logistica Bottino da un milione di euro

Settala, assalto da film con auto rubate. Portati via 14 bancali di smartphone

L'assalto è da film: chiodi a tre punte sparsi sull'asfalto, macchine rubate piazzate lungo le vie d'accesso per bloccare l'arrivo delle pattuglie dei carabinieri e un commando composto da più di dieci persone. L'ennesimo colpo di una banda che negli ultimi mesi è stata responsabile di una decina di blitz a logistiche e depositi di materiali tecnologici.

L'ultimo va in scena alle 4.30 di giovedì in via delle Industrie a Settala (Milano). Teatro un'azienda di logistica tecnologica tra le più importanti del settore. Il bottino è ingente, sia per la quantità (14 bancali di merce) sia per il valore: oltre un milione di euro. Il commando ha usato due furgoni e quattro auto per portare via la refurtiva. Altre nove macchine, tutte rubate e con targhe false, sono state usate per bloccare le vie d'accesso al deposito. Con i mezzi hanno sfondato il cancello di entrata e messo in fuga la guardia giurata. Poi i malviventi si sono concentrati su 14 bancali con smartphone di varie marche. Pochi minuti e la fuga, mentre il vigilante cercava di dare l'allarme al 112.

Quando sono arrivate le prime pattuglie dei carabinieri però i banditi erano già riusciti a scappare. Un colpo studiato nel dettaglio perché la

## Monza Lo studio antropologico



Comprotettore Le reliquie di san Gerardo dei Tintori (1134-1207) compatrono di Monza

## Le spoglie di San Gerardo ai raggi X

Le spoglie di san Gerardo dei Tintori, compatrono di Monza, saranno passate ai raggi X per uno studio antropologico e indagini paleopatologiche. «Grazie a queste analisi ci aspettiamo di conoscere aspetti inediti sulla vita del santo», spiegano gli studiosi.

banda sapeva come muoversi e su quali bancali concentrarsi. I carabinieri della compagnia di San Donato hanno sequestrato le auto usate per l'assalto e sono al lavoro sui filmati delle telecamere.

Quello di Settala è solo l'ultimo di una serie di assalti che va avanti dal 2022. A fine giugno a Cambiogo una rapina identica con tanto di spari da parte di una delle due guardie giurate. Il vigilante era però riuscito a mettere in fuga la banda. Mentre scappava il commando aveva dato fuoco ad alcune macchine piazzate lungo le vie laterali per bloccare le forze di polizia. Una tecnica paramilitare, simile a quella — diventata ormai un marchio di fabbrica — usata dai rapinatori «foggiani» negli assalti ai portavalori. Dietro alle rapine alle logistiche non ci sarebbe però la mano degli esperti pugliesi ma di bande miste.

A maggio il colpo, riuscito, a un capannone di San Giuliano milanese: spariti cellulari e tablet per un milione e mezzo di euro. In quel caso erano state trovate cinque auto posizionate per bloccare le vie di accesso alla ditta. Altre rapine i erano avvenute a Segrate, Tribiano, Albairate e Trezzano sul Naviglio.

Cesare Giuzzi  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Vigevano

Il Comune limita i social ai dipendenti: «Troppi post polemici»

Alcuni post su Facebook sopra le righe ci sono stati, con qualche dipendente comunale ed ex assessori che commentavano i fatti del giorno battibecando sui social con i contestatori. Discussioni a volte pesanti, che trascendevano il dibattito politico con riferimenti diretti anche a cittadini che si lamentavano dei problemi della città. Tutto, in difesa dell'operato dell'amministrazione. Un influencer aveva addirittura minacciato querele verso il Comune dopo l'ennesima lite virtuale. Questa è la situazione a Vigevano, dove l'opposizione sui social è attiva quasi come in aula consiliare, praticata anche da persone senza incarichi politici ma attive e polemiche. Talvolta, dal municipio qualcuno col proprio profilo personale. Il Comune di Vigevano ha dunque deciso di porre un freno alla troppa attività social da parte di alcuni dipendenti con il nuovo «Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di

## I fatti

● Alle 4.30 di notte un commando composto da più di dieci persone assalta una logistica di Settala (Milano)

● Le strade vengono bloccate con chiodi e macchine rubate. Alla fine il gruppo sparisce con 14 bancali di smartphone: oltre un milione di euro di valore

● Sono una decina gli assalti avvenuti negli ultimi due anni a depositi e logistiche

## Tragedia a Varese

Aiuta il papà, 14enne stritolato da un mezzo agricolo

È rimasto stritolato dagli ingranaggi di un mezzo agricolo mentre era al lavoro in un campo assieme al padre. È successo martedì, a Caronno Varesino. Il padre del giovane, disperato, ha chiamato il 112 per avvertire del grave infortunio che aveva coinvolto il figlio, ma all'arrivo dei soccorsi, giunti anche con un elicottero sanitario, il 14enne era già privo di vita. Oltre all'elicottero e all'ambulanza inviata dal 118 sul posto è arrivato anche un mezzo dei vigili del fuoco: l'equipaggio dell'autopompa ha messo in sicurezza l'area e aiutato il personale sanitario nel tentativo di salvare la vita al ragazzo, inutilmente. Sul posto i carabinieri a cui sono affidati gli accertamenti sul caso anche se pare acclarato che la vicenda sia da ricondursi ad una disgrazia; un fatto accidentale avvenuto nel contesto di una proprietà privata, un campo dove erano in corso lavori di taglio alberi con l'ausilio di un mezzo agricolo: il ragazzino sarebbe rimasto impigliato ad una sorta di argano azionato da un trattore, che l'ha stritolato.

Andrea Camurani  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ACQUISTO DIPINTI E SCULTURE ANTICHE

- ARTE ORIENTALE
- ARTE MODERNA
- OGGETTI ANTICHI
- MOBILI
- COMPLEMENTI D'ARREDO

# RENGA

FINE ART  
LA CERTEZZA DI SCEGLIERE IL MEGLIO

Mandate foto su  
whatsapp 366 24 41 685  
per una valutazione  
in tempi rapidi.

Tel. 02 29 40 40 67

Cell. 366 24 41 685

Via C. Pisacane, 59 Milano

renga.milan@gmail.com



Il sindaco  
Il leghista  
Andrea Ceffa,  
dal 2020  
primo  
cittadino  
di Vigevano

Vigevano». Si tratta di un aggiornamento della versione precedente, risalente al 2014. Tra le varie voci di prassi («partecipazione ad associazioni»), «evitare dichiarazioni autonome ai giornali», «come comportarsi in servizio») spicca l'articolo 15: «Utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media». Nove anni fa non era ancora un'urgenza regolamentare l'uso di Facebook. Adesso il dipendente è tenuto «all'utilizzo di ogni cautela, affinché le proprie opinioni e i propri giudizi non siano direttamente attribuibili alla pubblica amministrazione di appartenenza ed è comunque tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale». Una voce rispettata da sempre da gran parte del personale del municipio di Vigevano, ma non da tutti. L'obiettivo è mantenere un basso profilo ed evitare figuracce davanti a tutta la città. Il provvedimento del Comune è chiaro: «Pensate solo a lavorare, non a litigare su Facebook».

Davide Maniaci  
© RIPRODUZIONE RISERVATA